

# Meridiano 16

periodico di informazione e dibattito

Visita il  
nostro  
sito:  
[meridiano16.com](http://meridiano16.com)  
L'informazione  
globale

Direttore Responsabile: Tonino Del Duca. Redazione, Amministrazione e Pubblicità: EDISTAMPA via Donatello, 44 LUCERA fax e tel. 0881.548481. P. IVA 00994420719. Abbonamento annuale 22 numeri: ordinario 15,00, benemerito 30,00, sostenitore, enti ed associazioni 51,00. ccp 10772713. Tariffe pubblicità b/n e avvisi: • 3,70 a mm. di colonna + IVA. Per le posizioni di rigore aumento dal 30 al 70%. Anno XXII n.15 (512) del 28.9.2007. Prezzo: e 0,70

Poste Italiane spa- Spedizione in A.P. DL 353/2003 (L. 27/2/2004 n.46) art1, comma 2, DCB FOGGIA

## Lucera che cambia!

### I have a dream...

di Tonino Del Duca

Lucera. Sono ritornato nella mia città d'origine dopo tre lunghi anni di duro lavoro all'estero. Nella stazione di Foggia salgo su un nuovissimo elettrotreno, ermeticamente chiuso, che in 5 minuti mi trasporta a Lucera. Durante il breve tragitto scambio qualche parola con un giovane al quale chiedo notizie su eventuali cambiamenti accaduti negli ultimi anni. Resto stupefatto nel sentire le rivelazioni del giovane: «Lucera è totalmente cambiata!». «In meglio o in peggio?» gli chiedo. «In meglio!».

Il paesaggio che vedo dal finestrino del treno inizialmente mi sembra lo stesso: una distesa brulla, priva di alberi, qualche casa qua e là, qualche macchia di verde. Quando il treno rallenta vedo, invece, filari di alberi perfettamente allineati e piante fiorite che ci accompagnano fino alla stazione. Scendo meravigliato e incomincio a guardarmi intorno. Straordinario!! All'interno e all'esterno della stazione alberi e piante, curati a regola d'arte, costituiscono una cornice accogliente che sembra darti il benvenuto. Guardo per terra e giro lo sguardo intorno: **non vedo cani randagi ad accogliermi!** C'è invece un ampio spiazzale con un terminal di autobus, che arrivano da San Severo, Troia, Foggia e dai vari paesi della circoscrizione; vedo inoltre anche il capolinea delle circolari urbane, su una delle quali vedo la scritta **“giro turistico”**. Di fronte alla stazione c'è, inoltre, un grande parcheggio custodito per macchine e pullman turistici. Incredibile!!

L'accoglienza è completata da una serie di fabbricati: bar, negozi di souvenir, tavola calda e addirittura un ufficio di informazione, presso il quale prontamente chiedo notizie sui cani e sulla pubblica illuminazione. Una signorina gentilissima mi risponde con tono ironico: «Signore, lei ha sbagliato masseria! La città è pulitissima e non ci sono più cani randagi in giro. inoltre la pubblica illuminazione è del tutto funzionante e non ci sono più strade e quartieri al buio!».

Salgo su una circolare urbana diretta in centro e mi rendo conto come le parole dell'informatrice corrispondano al vero. Dovunque giri lo sguardo c'è un senso di perfezione e di vivibilità: i marciapiedi risultano perfettamente curati, senza erbe e sterpaglie, ma con fiori e alberi, le vie sono senza fossi, lo stesso sistema viario risulta efficiente e del tutto modificato rispetto al passato. Sembra cambiata la stessa mentalità degli abitanti: i pedoni camminano con regolarità sui marciapiedi, le macchine sfrecciano lentamente lungo le vie. Non vedo, inol-



strutturati: al posto dell'edificio di Sant'Anna, della Chiesa della Madonna delle Grazie, del Palazzo Sacramentini sorgono edifici ristrutturati che richiamano la memoria del passato in maniera fruibile e utile per tutti. Niente più filari, tubi pendenti e prospetti disarmonici; si direbbe che un artista si sia divertito a disegnare una nuova città!

Ma come è stato possibile un cambiamento così radicale?? Io chiedo al solito ufficio informazione situato nei pressi di piazza Duomo. La solita signorina gentilissima mi spiega che tre anni fa a causa del fallimento finanziario del Comune i cittadini hanno deciso di cedere l'amministrazione della città a un gruppo di imprenditori cinesi, i quali, utilizzando solo le tasse dei cittadini e tramite accorte operazioni finanziarie, non solo hanno sanato il disavanzo, ma hanno creato per i cittadini una situazione di assoluta agiatezza e vivibilità. Ma i politici locali come hanno preso il cambiamento?? La signorina mi

## Serata conclusiva in piazza Duomo

### MESSAGGI DI SOLIDARIETÀ

Lucera. “Provarci è rock, far finta di niente è lento” è stato lo slogan della serata che si è svolta domenica 23 settembre, alle ore 21, in Piazza Duomo, nell'ambito della manifestazione “Solidarietà sotto le stelle”, giunta alla seconda edizione, sponsorizzata dai “Giovani Imprenditori – Confcommercio” di Foggia e dalla Edil 2000 s.r.l.

L'iniziativa è stata promossa dal “Centro Missionario Diocesano” e dall'Associazione “L'altro mio figlio – onlus”, diretti da Don Vincenzo Onorato, reduce da una missione in Brasile.

La manifestazione, realizzata grazie all'aiuto di un gruppo di volontari, ha avuto lo scopo di sensibilizzare la gente, in particolar modo, i giovani, alle attività missionarie e a promuovere la campagna di adozioni a distanza dei bambini poveri del Mondo.

“Abbraccia un bambino e avrai il sole nel cuore” è stato il forte messaggio lanciato dall'Associazione, nel corso della serata, che è andato dritto al cuore della gente.

Don Vincenzo si è dichiarato soddisfatto per la buona riuscita dell'evento e per il coinvolgimento del pubblico. In tanti hanno affollato la piazza e il gazebo, allestito a cura dell'Associazione, in cui sono stati messi in vendita monili e manufatti provenienti dalle mis-

sioni in Brasile e in Africa.

E' stata un'occasione per conoscere più da vicino la realtà delle missioni nel Sud del mondo dove da anni operano 70 missionari della Diocesi Lucera – Troia. Durante la serata, infatti, è salita sul palco a raccontare la propria testimonianza di carità, Suor Maria Cifelli, suora lucerina dell'Ordine del Preziosissimo Sangue, la quale da ben 26 anni vive in Africa al servizio dei poveri.

A colpire i partecipanti presenti, è stata l'esibizione dell'indio Atukà, originario della Foresta Amazzonica il quale, durante la sua spettacolare e carismatica performance, ha lanciato dei significativi messaggi di pace tra i popoli.

La serata, presentata da Vito De Girolamo, è stata animata dai divertenti balli della “Ballet School”, tratti dal musical “Grease”, curati da Cinzia ed Alessio Giuliano e dalla musica della band lucerina dei “21 grammi”, che ha reso omaggio al rock, in occasione dei suoi 50 anni in Italia.

Un momento di grande emozione è stato quello del tributo a Madre Teresa di Calcutta, di cui sono state lette e interpretate alcune poesie e pensieri da Carla De Girolamo, sulla coreografia della suddetta scuola di danza.

Musica, danza, energia, entusiasmo sono stati gli ingredienti di successo per una serata speciale, dedicata al mondo dei bambini. (As. Del Duca)



## Da Carlantino e Celenza nessun via libera alla realizzazione della diga

CARLANTINO – «I tre comuni pugliesi non hanno dato nessun assenso per la realizzazione della diga di Piano dei Limiti». Contrariamente a quanto circolato nei giorni scorsi, i sindaci di Carlantino, Celenza Valfortore e Casalnuovo Monterotaro smentiscono categoricamente le voci sulla loro disponibilità alla realizzazione dell'invaso. Martedì scorso, a Palazzo Dogana, sede della Provincia di Foggia, si è svolto un incontro sulla questione diga. Alla riunione hanno partecipato, oltre ai tre sindaci – rispettivamente Vito Guerrera, Francesco Santoro e Pasquale De Vita – anche i rappresentanti dell'ente provinciale, del Consorzio di Bonifica di Capitanata, dell'Acquedotto

Pugliese, della Camera di Commercio e dei sindacati confederali. «C'è ancora tanta confusione – ha dichiarato il primo cittadino di Carlantino, Vito Guerrera –. Noi riteniamo prioritario un incontro risolutivo tra le Regioni Puglia e Molise per poi andare a discutere delle nostre situazioni e non il contrario. Inoltre, non si capisce se, per quanto riguarda l'ente regionale pugliese, sia l'assessorato alle politiche agricole o quello alle infrastrutture a occuparsi della questione Piano dei Limiti». I comuni, inoltre, denunciano la fase di completo stallo per ciò che concerne la valutazione delle richieste da loro avanzate (i famosi 19 punti). «Sembra di essere tornati al punto di

partenza – ha denunciato Francesco Santoro, sindaco di Celenza – , dobbiamo ancora trovare un accordo che soddisfi le piccole comunità perché, sia chiaro, questa volta non ci faremo scavalcare e sfruttare così come già successo in passato». Sia Guerrera che Santoro rinnovano, ancora una volta, la piena disponibilità al dialogo e al confronto data la loro non contrarietà per principio alla costruzione della diga. E lo fanno attraverso una nota congiunta per spiegare che, pur non essendo aprioristicamente contrari alla realizzazione dell'opera, entrambi ritengono condizione essenziale l'accoglimento delle istanze espresse dalle loro comunità.

## PARTITO NUOVO E VIZI VECCHI

di Pippo Grasso

L'entusiasmo è andato via via scemando.

La cosiddetta società civile, che evocata cominciava già ad assaporare il gusto di essere protagonista e prim'attore alla grande kermesse del Partito Democratico, nel momento in cui finalmente avrebbe dovuto e voluto contare in maniera fattiva attraverso la composizione delle liste, si è scontrata implacabilmente a livello locale con gli apparati, con i boss, con i capibastone e con i loro portaborse, insomma con tutti coloro che oggi impersonano la politica, che l'hanno epropriata e svuotata dall'interno fino a renderla un enorme e sempre più odioso guscio vuoto, un fondale variopinto buono solo per i media, e dietro la cui finzione c'è ormai solo il nulla.

"Ma cosa vogliono questi rompicatole? Ci vogliono rubare il mestiere? Continuino a non impiccarsi di politica e a lasciarci liberi di farla come meglio ci

aggrada".

Si avverte l'odore di cibo precotto, di operazione fatta a tavolino, insomma due gruppi di potere che si sommano, con l'aggiunta di qualche faccia nuova, e continuano a menare la danza come prima.

La speranza è che i fatti smentiscano questi cattivi pensieri, anche se le premesse non lasciano presagire nulla di buono: perchè davvero non si capisce come una reale, sana e numerosa partecipazione di popolo possa nascere e crescere all'improvviso, in pochi mesi, come rosa nel deserto, dopo decenni di inaridimento ed inquinamento dei pozzi della democrazia, e dando per giunta la colpa del fallimento al qualunquismo dei più, al silenzio degli onesti, al rifugio nel privato e così via.

Il circolo è vizioso, molto vizioso, e non basterà a spezzarlo all'improvviso solo un partito nuovo, o peggio un nuovo partito al posto di due vecchi.

## XVII Edizione PREMIO NAZIONALE ITALIA LETTERARIA

Allo scopo di lanciare i nuovi autori è stata bandita, con una formula nuova, la XVII edizione del "Premio Italia Letteraria" che



si articola in 5 sezioni ed è per opere inedite di narrativa: romanzo, racconto, raccolta di racconti, letteratura per l'infanzia: romanzo per ragazzi, racconto per ragazzi, raccolta di favole, fiaba, poesia, teatro e saggistica. La scadenza è fissata, improrogabilmente, al 31 DICEMBRE 2007. Il bando di concorso va richiesto a: "Premio Italia Letteraria" - Casella Postale 938 - 20123 MILANO. Le opere vincitrici e finaliste saranno pubblicate dalla casa Editrice Italia Letteraria.

*continua dalla prima...*

## I have a dream...

spiega che buona parte di essi, con i proventi illeciti della loro attività politica, hanno preferito emigrare in altri paesi, mentre i pochi politici onesti si stanno adoperando all'interno dei partiti per mantenere alto il prestigio attuale della città. E la Chiesa locale, il vescovo, come hanno accettato di essere governati da gente non cattolica? Su questo argomento la signorina risponde quasi sottovoce: i nuovi amministratori hanno garantito alla Chiesa locale le precedenti concessioni e privilegi e in più hanno

aggiunto un sostanzioso contributo annuo da versare tramite la locale televisione cattolica. Mi fa quasi piacere a questo punto constatare come per lo meno tale aspetto non sia cambiato: la chiesa resta sempre la Chiesa!

Sono ancora stordito da tutte queste novità, quando incontro un vecchio amico di gioventù, un poco trasandato nell'aspetto. sento una puzza e qualcosa che s'attacca sotto la suola della scarpa destra... Mi sveglio dal sogno e... -accidenti!- ho schiacciato gli escrementi di cane!!

## Ad Alberona il muraglione artistico

ALBERONA -

Chi entrerà ad Alberona, d'ora in poi, sarà accolto da una sorta di "galleria storico-artistica" all'aperto. Si tratta del "muraglione architettonico" posto poco prima dell'ingresso nel borgo. È stato realizzato interamente in pietra, dotato di elementi architettonici - archi, finestre e feritoie - che riprendono le antiche tecniche di costruzione e presto saranno la cornice ideale dei dipinti che raffigurano storia e usi di Alberona. Alla realizzazione dell'opera, che al momento è ancora "work in

progress", hanno collaborato anche la locale sezione dell'Archeoclub e diversi cittadini che hanno fornito gratuitamente idee e materiali. La direzione dei lavori è affidata all'ingegnere Paolo Coppolella, la direzione artistica a Lucia Di Paola.

L'opera fa parte della seconda parte del programma amministrativo che mira a eliminare le vecchie brutture edilizie recuperando in maniera intelligente il patrimonio urbanistico alberonese. Un'opera di riqualificazione che

riguarda tutti gli elementi d'arredo urbano del borgo: dalle opere di difesa idrogeologica (saranno piantati nuovi alberi per eliminare alla vista cemento e ferro, alla segnaletica per indicare servizi, luoghi d'interesse turistico e strade, per finire con marciapiedi e palizzate, con priorità agli elementi d'arredo presenti nei punti panoramici del borgo.

All'ultimazione del "muraglione artistico" seguirà l'adeguamento del marciapiede e della palizzata posti di fronte alla nuova opera.

## LA CAVERNA DEL BRIGANTE

RIGNANO GARGANICO (FG). Inaugurato lo scorso 6 aprile 2007 a Rignano Garganico (il più piccolo comune del Parco Nazionale del Gargano), il Circolo Culturale "Jalarde - La Caverna del Brigante" ha già al suo attivo ben 200

-ci spiega Angelo Del Vecchio, presidente del sodalizio - Rignano Garganico è un paese che va conosciuto in tutti i suoi aspetti, anche quello fantastico e legato ad antiche credenze o storie realmente accadute. Per questo si

alle ore 24.00

Giochi di società antichi e moderni; MERCOLEDÌ Dalle ore 20.00 alle ore 23.00 Mercoledì letterari - A disposizione dei Soci volumi e/di autori locali; GIOVEDÌ Dalle ore 20.00 alle ore 23.00 I film dell'ARCI - Pellicole e cortometraggi a tema; VENERDÌ Dalle ore 20.00 alle ore 24.00 Alla riscoperta delle antiche ricette rignanesi e garganiche "Cosa mangiavano i briganti nell'Ottocento?" Degustazione pancotto, musciska, caciocavallo, "cavedidde", pane "trumbate", lampascioni, olive locali, taralli, prupati, olio locale, vino locale e non solo; SABATO Dalle ore 20.00 alle ore 24.00 Alla riscoperta delle antiche ricette rignanesi e garganiche - Cosa mangiavano i briganti nell'Ottocento? Degustazione pancotto, musciska, caciocavallo, "cavedidde", pane "trumbate", lampascioni, olive locali, taralli, prupati, olio locale, vino locale e non solo; DOMENICA Dalle ore 20.00 alle ore 24.00 Alla riscoperta della cucina straniera e bio Degustazione pietanze tipiche rumene, albanesi, polacche - Pietanze vegetariane e biologiche.

Tutte le sere negli appositi spazi a disposizione dei Soci: bevande e stuzzichini. Per finire: visite guidate gratuite al Museo di Grotta Paglicci e della Preistoria del Gargano (con il solo pagamento del biglietto d'ingresso); incontri periodici tematici sull'immigrazione e l'emigrazione.

*Quanne u  
cule ména  
vinde, u  
mideche nna  
n'abbuscke  
ninde.*



soci. Il sodalizio, nato dall'idea di alcuni giovani del piccolo comune, si occupa prevalentemente di sperimentazione alimentare, ovvero, di cosa e come mangiavano e bevevano gli antichi abitanti del Promontorio, dalla preistoria più remota legata al giacimento paleolitico di Grotta Paglicci all'epoca dei briganti, quando la stessa cavità era infestata dalla banda di Gabriele Galardi (Jalarde per i rignanesi), brigante originario di San Paolo Civitate, che pare abbia nascosto nell'antro un ricco tesoro, fatto di monete, collane, bracciali e pendagli d'oro e d'argento. Galardi visse a Grotta Paglicci nella seconda metà dell'Ottocento. I soci del circolo riproporranno le sue gesta. L'associazione offre serate a tema che abbracciano le varie epoche della storia dell'uomo: Paleolitico, Neolitico, Età dei Metalli, Protostoria, Medioevo e Storia antica. Per ogni periodo saranno riproposte le pietanze e le "bevande" tipiche. "Ad ogni socio viene offerta la possibilità di acquistare volumi sulla storia locale e riviste tematiche a prezzi scontatissimi

cerca di recuperare la storia e le leggende legate al piccolo centro". L'associazione è ubicata in Corso Giannone al civico 7. L'atmosfera è quella tipica di una grotta, in questo caso Paglicci, che ha restituito reperti preistorici famosi in tutto il mondo e che ha ospitato uno dei più famigerati e crudeli briganti della storia recente italiana, Gabriele Galardi da San Paolo. Si tratta di un'esperienza di sapori e di saperi sicuramente indimenticabile. La ciliegina sulla torta è l'ottimo vino garganico, dauno e pugliese. A disposizione dei Soci e dei curiosi anche un blog informativo su internet: <http://jalarde.blogspot.com>. Per concludere, l'associazione è ubicata nei pressi della Mostra- Museo di Grotta Paglicci. Chi vuole può approfittarne per un tuffo nel passato più remoto del Gargano e imparare a costruire gli arnesi da caccia e da lavoro dei paleolitici nostrani, grazie agli esperti del locale Laboratorio di Archeologia Sperimentale.

Ecco il programma delle manifestazioni fino al 31 dicembre 2007: MARTEDÌ Dalle ore 20.00

## Lettera aperta al Parlamentare On. Michele Bordo Manfredonia: "Alleluia, Contratto d'area"

Caro Onorevole, leggendo la Sua risposta sul tema "Contratto d'Area" apparso sulla Gazzetta di Capitanata in data 13/09/07 mi trovo d'accordo solo sull'inutilità di innescare polemiche laddove risulta evidente la matrice politica strumentalizzata principalmente dalla sua stessa coalizione.

Ho sempre evitato in 10 anni di entrare in quelle "querelle infinite" fatte solo di parole, promesse e illusioni.

Come addetto ai lavori è mio diritto conoscere a tutti i costi la verità sui numeri, cifre, programmi e responsabilità.

Lei afferma " Sul contratto d'area è stato ed è in corso un'analisi rigorosa quindi contestualizzata, di quello che è considerato, dalla Presidenza del consiglio dei Ministri, il miglior contratto d'area realizzato". Ribadisce il sostegno al mercato del lavoro; lo sviluppo delle infrastrutture; parla di reindustrializzazione dell'area; di 1600 unità lavorative, di cui l'80% a tempo indeterminato, con relativi corsi di formazione altamente qualificanti".

Tutto questo è pura eresia e offende l'intelligenza del cittadino.

Eviti di distribuire illusioni con il chiaro intento di salvaguardare il comportamento e l'operatività dei responsabili Unici nonché sindaco di Manfredonia avv. Gaetano Principe e avv. Paolo Campo (guarda caso solo avvocati!!!), nonché del Consiglio Comunale tutto, principali attori del Contratto d'Area.

Voi con i programmi politici delle amministrative comunali del 2000 e 2005 in pompa magna avete enunciato (falso!!) che tutti gli ostacoli e imprevisti erano stati rimossi confermando la fine dei lavori entro il 2005. Tutto maledettamente falso!!!!

Da ottimi politici che non hanno nessun interesse ad operare per il bene della collettività (fonte di voti), avete riversato la responsabilità ora sul governo regionale presieduto dal centro destra, ora sul governo centrale presieduto dal centro destra, ora al fallimento dell'azienda appaltatrice per le infrastrutture, ora all'azienda che, ahimè, non ha disponibilità del materiale necessario per il riempimento al fine di ultimare i due ponti (importo 4 milioni di euro)

Ma prima di appaltare i lavori non sarebbe stato utile verificarne la solidità nonché l'esistenza dei requisiti necessari in capo alle aziende?

Che dire, poi, delle infrastrutture dell'area industrializzata denominata PIP e DI 46, totalmente assenti?

Manca l'acqua, le fogne, il gas metano, le strade e la viabilità causa principale della mancanza di rete telematica.

Su queste aree dovevano sorgere 56 aziende in aggiunta a quelle del PIP artigiani e del futuro 3° protocollo, con oltre 4.000 addetti.

Ma chi ha prodotto la documentazione (che ritengo falsa) comprovante la sussistenza dei requisiti per gli insediamenti produttivi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Comitato di Coordinamento delle iniziative per l'occupazione? Chi è, ovvero, chi sono i responsabili di tutto questo essendo peraltro le aree in questione soggette a vincolo ambientale (SIC e ZPS)?

Caro onorevole, a ben guardare, non vi erano proprio le premesse per un insediamento industriale.

Lei parla di "miglior contratto d'area realizzato" secondo quanto dichiarato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri..... suvia Onorevole Lei si prende gioco della nostra buona fede.....cosa avrebbero potuto dire....si tratta delle stesse figure politiche che hanno sottoscritto i suddetti protocolli!!!!

Lei enuncia grandi numeri occupazionali; insiste nel parlare di reindustrializzazione dell'area che si

vede ad "OCCHIO NUDO (ex enichem) e come sopra evidenziato ha tralasciato volutamente di parlare di aree industrializzate (PIP e DI 46)!!!!".

Peccato che l'informatore si sia fermato al 28 febbraio 2004!!.

La reindustrializzazione dell'area ex enichem è stata finanziata con la Sovvenzione Globale e il 1° protocollo aggiuntivo per un totale contributi pari a • 121 milioni a fronte di 883 occupati.

L' industrializzazione è stata finanziata con il 2° protocollo aggiuntivo per un totale contributi Cipe pari a • 395 milioni a fronte di 3113 occupati.

Nell'ultima relazione del 28/02/2004 del Responsabile Unico (avv. Paolo Campo) venivano istruiti ben 10 provvedimenti di revoca per un totale contributi Cipe • 23 milioni a fronte di 285 occupati, nonché, contributi Cipe pari a • 145 milioni a fronte di 883 occupati, dovuti, questi ultimi, alla rinuncia di 12 aziende (riducendo il contributo previsto in origine da parte della Commissione Europea di "• 43,3 milioni riferita all'azienda Futura Filati).

Pertanto, riepilogando gli investimenti, questi sono pari a • 314 milioni con un contributo Cipe pari a • 180,7 milioni a fronte di 1945 occupati.

Inoltre, sempre in base alla relazione del 28/02/2004 "Sette aziende hanno chiesto di poter beneficiare di un provvedimento di sospensione dei termini dell'investimento adducendo ragioni di impossibilità sopravvenuta che paiono sostanzialmente fondate".

Perché ad oggi non ci è dato conoscere quali siano queste ragioni? Forse la mancanza di infrastrutture?

Parliamo di • 145 milioni per contributo Cipe per un totale di 883 occupati.!!!

Dove sono? Qual è lo stato delle 7 aziende ad oggi?

Per quanto sopra, caro Onorevole, oggi sono a denunciare che i numeri da Lei dati non rispondono a verità. La sua analisi non è assolutamente frutto del monitoraggio recente degli investimenti dei contributi nonché del livello occupazionale. Del resto mancano le relazioni semestrali.

Come avrebbe potuto fare un'analisi veritiera della situazione fattuale?

L'incidenza economica per occupato è di gran lunga superiore alla media.

Gravi sono, in questo contesto, le mancanze del Responsabile Unico, nonché, Sindaco di Manfredonia, avv. Paolo Campo, che sta mancando di ottemperare a quanto stabilito nel punto 3.5 della deliberazione Cipe del 21 marzo 1997 laddove prevede che "Il R.U. presenta una relazione semestrale sullo



stato di attuazione del contratto d'area evidenziando i risultati e le azioni di verifica e monitoraggio svolte. Nella relazione sono indicati i progetti non attivabili o non completabili ed è conseguentemente dichiarata la disponibilità delle risorse non utilizzate, ove derivanti dalle somme destinate dal CIPE". L'ultima relazione, ahimè, è del 28/02/2004!!!!

Ho presentato il 10.07.2007 formale richiesta per visionare sia i bilanci comunali dall'anno 2001 al 2006, sia le famose relazioni semestrali relative al contratto d'area ..... non è possibile acce-

dere alla documentazione!!!! Forse perché è fantasma?????

Forse si vogliono occultare le rendicontazioni effettive tenuto conto del reale programma di investimento, guarda caso durante il Governo di centro destra 2002/2003???

Tanti, troppi gli interrogativi che ci sono e che tutta la cittadinanza di Manfredonia e non dovrebbe porsi. Troppo facile lasciare solo due righe della sua intervista per parlare di solidarietà ai lavoratori e alle piccole aziende coinvolte.

Il dramma che le famiglie stanno vi-



vendo è al di là della sua comprensione. a quale crescita occupazionale, ma quale successo se non la sua scalata politica a tempi record!!!!

Stanco e mortificato con la presente:

Denuncio, per la mancanza di controllo, l'Amministrazione Comunale (maggioranza e opposizione), nonché gli enti sottoscrittori del contratto d'area.

Invito gli organi preposti a fare chiarezza.

Denuncio l'amministrazione Comunale (forse le casse sono vuote!!) per l'invio degli avvisi di accertamento, con importi folli, per il pagamento della TARSU (per la raccolta di rifiuti solidi urbani) nonostante non vi sia nessun tipo di servizio ed il primo cassonetto dei rifiuti è situato a circa 12 KM dalla zona industriale.

Mi preoccupa il costo dell'illuminazione l'unica funzionante da circa 6 mesi!!!! Sarà un'altra stangata per rimpinguare le casse comunali?

Concludo, Onorevole, chiedendoLe perché se tutto va bene non diventa Lei portatore di un confronto pubblico e parlamentare?

Perché non si fa Lei portatore delle reali esigenze delle aree PIP, DI 46 ed ex enichem mettendo a nudo lo stato di assoluta fatiscenza di tali aree?

Perché non dedica più di due righe al dramma che le famiglie dei lavoratori stanno vivendo soffocati nel silenzio, forse perché di nuovo vittime di inutili promesse?

Forse utilizzando gli ammortizzatori sociali?

Si prodighi affinché la nascita del partito democratico, non sia il frutto delle solite promesse elettorali così come il programma amministrativo 2005 "Un'Amministrazione al servizio dei cittadini, che crei tutte le condizioni intese alla rimozione di quegli ostacoli di ordine, economici, sociale e culturale che di fatto favoriscono le ineguaglianze e mortificano la comune aspirazione ad un'esistenza libera e dignitosa".

Sono mortificato, Onorevole, perché non si dà voce ad un piccolo imprenditore, perché si sta perpetrando un "Mobbing politico" a danno del cittadino. Perché non si vuole dire la verità.

Avanti con il 3° protocollo!!!!. Con •105 milioni di contributi!!!!!!.....

.....E il resto dei contributi dove sono?

**Pasquale IAVARONE Amm.re Unico PSA Corporation srl**

## Conclusa la Festa dell'Unità a San Severo

San Severo. E' calato il sipario sull'edizione 2007 della Festa dell'Unità di San Severo. Positivo il bilancio della kermesse tracciato da Giovanni Cera, segretario cittadino dei Democratici di Sinistra. Durante la manifestazione, svoltasi in villa comunale, amministratori locali, esponenti politici e rappresentanti di categoria hanno dibattuto con la gente le problematiche che affliggono la città. Lavoro, sicurezza, agricoltura, produzioni locali e sanità sono stati i temi che più hanno appassionato quanti hanno analizzato in prima linea le problematiche sociali ed amministrative che caratterizzano San Severo.

A conclusione della Festa, Cera si è fatto portavoce dei disagi dei cittadini che da mesi chiedono un'azione politica più attenta alle esigenze della città, rilanciando l'invito alle forze politiche moderate presenti nel consiglio comunale a diventare parte attiva della maggioranza. L'allargamento della maggioranza alle forze politiche di centro è stato posto, inoltre, come condizione necessaria per la realizzazione dei numerosi progetti finanziati in attesa di essere attuati. Anche per l'approvazione del nuovo Pug (Piano urbanistico generale), il segretario Ds ha sollecitato l'avvio di un confronto costruttivo con le forze moderate, sociali, sindacali e le associazioni di categoria. Cera ha poi evidenziato la necessità di portare a compimento al più

presto la "costruzione" della casa comune per i riformisti.

"Il Partito Democratico - ha spiegato Cera - non è, a mio avviso, né una necessità né un obbligo, ma un'opportunità che la parte di questo Paese che sta a sinistra può darsi. È giunto il momento di dare vita ad un Partito che riunisca tutte le famiglie del riformismo. È opportuno, inoltre, che nel Pd non si rievochino rancori e ostilità che caratterizzano attualmente il centrosinistra". L'esponente Ds si è soffermato a lungo sulla necessità di aprire le porte del nascente Pd alle forze moderate e cattoliche. "Le nostre porte sono aperte a tutti - ha aggiunto -, soprattutto a quelle forze cattoliche che sin dal primo momento si sono dichiarate favorevoli a questo progetto. A quelle forze che fanno riferimento al sindacato Cisl, al presidente del Senato, Marini, all'on. Franceschini, al cattolicesimo democratico diffuso. Oggi nessuno può avere la patente per rappresentare i cattolici o i laici. Nella nostra lista per Veltroni ed Emiliano saranno rappresentati sia i rappresentanti istituzionali del territorio che i giovani e le donne della città".

Sul palco, a tracciare il bilancio della manifestazione anche Severo Mastrodonato, esponente della segreteria Ds nonché responsabile organizzativo della manifestazione e Antonio Stornelli, segretario cittadino della 'Sinistra Giovanile.

## A Roma incontro con la cucina dauna

Foggia. Degusto... è un incontro con la cucina dauna, proposto dal ristorante Tre Fontane nella cornice suggestiva dello SHERATON HOTEL di Roma.

L'iniziativa, promossa dalla Camera di Commercio di Foggia, Provincia di Foggia, GAL Meridania, GAL DaunOfantino, PIT n. 1 Tavoliere e Consorzio "Il Tavoliere", anima le serate gastronomiche all'interno della location romana dal 27 settembre - serata di gala- per inaugurare un'in-

terata settimana di degustazioni fino al 5 ottobre. chef selezionati della nostra provincia, offriranno agli ospiti delle serate, un assaggio delle loro prelibate preparazioni. Un itinerario del gusto che introduce il visitatore alla scoperta di un territorio meraviglioso, accompagnando le sue bellezze con i sapori, i colori, le boccate di nettari dall'aroma intenso e delicato, pronti ad esaltare tutte le produzioni con la cura di una antica e sapiente maestria.

Le sue risorse naturali e il clima mite favoriscono una filosofia produttiva orientata alla valorizzazione delle produzioni tipiche: come l'olio dauno a DOP e i vini Doc.

Degusto... è anche arte: Nando Granito, artista di Apricena (Fg), presenta «Scorticate Vive» "...vecchie tavole di legno, smaltate di verde, recuperate dall'artista, che portano con sé i segni dell'uomo che le ha usate, facendole divenire parte della sua vita..." una testimonianza di quanto la terra dauna sia capace di raccogliere e donare, passando attraverso la cura dei suoi prodotti per riproporre creativamente degustazioni di materia che guidano l'ospite in un viaggio sensoriale unico.



COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA  
DAUNIA (FG)

## AVVISO

Si rende noto che questo Ente con atto di G.M. n.82 dell'11.9.2007 ha adottato il P.R.I.E. (Piano Regolatore Impianti Eolici).

Gli atti sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria e chiunque sia interessato può prenderne visione e/o presentare osservazioni entro e non oltre il 17.10.2007.

Dalla residenza municipale, 12.09.2007  
IL DIRIGENTE UTC  
Geom. Luciano Ventarola

## Carabinieri e Granatieri

di Severino Carlucci

Torremaggiore. Dopo che a Corato è stato eretto un monumento all'eroico vice brigadiere dei carabinieri Salvo d'Acquisto, monumento inaugurato alla presenza della banda della Fedelissima della neo costituita sezione dei Granatieri di Sardegna, anche Torremaggiore ha voluto onorare con una messa solenne celebrata nella parrocchia di San Nicola la memoria di Salvo d'Acquisto che il 23 settembre 1943 salvò dalla rappresaglia tedesca 22 cittadini facendosi fucilare al posto loro, fedele al motto dell'arma "usi obbedir tacendo e tacendo morir".

Nel tracciare la figura del martire il sacerdote officiante, don Riccardo Cariddi, padre salesiano di Don bosco dell'Istituto del Vomero, nella sua omelia ha ricordato che Salvo da ragazzo ha frequentato per quattro anni quell'istituto apprendendo in esso quelle cognizioni etiche che in seguito mise in pratica da carabiniere fino al sacrificio supremo donando la propria vita per gli uomini e la Patria.

"Conosco il capitano dei carabinieri che comanda la compagnia di Scampia Secondigliano, prosegue don Cariddi, che una volta mi disse che i carabinieri, come unica risorsa nella lotta alla criminalità, hanno soltanto la loro vita. Compire il proprio dovere giorno dopo giorno è il più grande dei sacrifici per cui dobbiamo onorare la memoria di Salvo d'Acquisto tenendo presente che a Napoli, nella chiesa di San Damiano dove è sepolto, la sua tomba è meta di pellegrinaggi di gente in attesa della sua beatificazione". Alla messa solenne erano presenti il comandante della compagnia di San Severo, il comandante della stazione di Torremaggiore, il sindaco Alcide di Pumpo con assessori e consiglieri, una delegazione della Croce Rossa ed una rappresentanza della locale sezione dei Granatieri di Sardegna.

Per quanto riguarda poi i Granatieri di Sardegna della nostra sezione di Torremaggiore, che è

e anche sede regionale, visto il successo che ha riscosso lo scorso anno l'assegnazione di una pergamena ricordo a 18 combattenti della seconda guerra mondiale, stanno approntando la seconda edizione che andrà in porto dopo la vendemmia. Queste pergamene in numero di 31 verranno assegnate alla memoria: al tenente di vascello Enzo Grossi, al capitano Emilio Di Pumpo, infoibato dagli sloveni nel 1945, al sottotenente del genio Giustino Barassi che salvò il porto di Bari dai tedeschi nel 1943, al pre aviare Giuseppe Faienza, medaglia d'argento al valor militare, che morì combattendo contro i tedeschi in Ascoli Piceno, ai marinai Rodolfo de Meo e Luigi Landolfi caduti in mare ed ai carabinieri di Trizio e Frascanito, vittime dell'agguato di Nassyria. Per quelli ancora viventi le pergamene verranno assegnate al generale dei Granatieri Luigi Franceschini che combatté a Porta San Paolo in Roma nei giorni 9, 10 settembre 1943, al tenente dei granatieri senatore Rocco Buttiglione, al capitano dei granatieri Pasquale Piccinino, al combattente della guerra di liberazione nazionale Antonio dell'Aquila, al "Parasciù" Peppino papa di Lucera che prese parte ai combattimenti quando tedeschi e canadesi si fronteggiavano nei pressi del suo paese natale, al conducente di automezzo sul fronte libico che fece più volte la spola tra Badia e Giarabub.

Altre pergamene verranno assegnate a chi, chiamato a servire la patria in armi, ha compiuto il proprio dovere in tutti i campi di battaglia finendo, nella maggior parte, nel campo di concentramento. La manifestazione sarà possibile grazie al contributo della regione Puglia, della provincia di Foggia, del comune di Torremaggiore e della cooperativa agricola "Fortore".

## "CARDIOLOGIE APERTE"

Lucera. Anche quest'anno la Fondazione Italiana per la Lotta alle Malattie Cardiovascolari - Heart Care Foundation O.N.L.U.S. promuove la manifestazione "Cardiologie Aperte" nella quale i cittadini sono invitati a "visitare" le Strutture Cardiologiche Ospedaliere. L'evento, alla sua 4a edizione, è diventato un appuntamento importante nella realizzazione di un costruttivo rapporto tra le Unità Operative di Cardiologia e la loro Comunità di riferimento, allo scopo di favorire la promozione della salute nella popolazione. Anche quest'anno in accordo con l'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri, Fondatore Promotore della Heart Care Foundation, faremo coincidere la data dell'iniziativa con quella della Giornata Mondiale del Cuore promossa dalla W.H.F. Domenica 30 settembre 2007 dalle ore 10,00 alle

ore 13,00 saranno presenti presso l'Unità Operativa di Cardiologia dell'Ospedale "Lastaria" di Lucera Cardiologi ed Infermieri per illustrare alla popolazione il programma della manifestazione. Per "Cardiologie Aperte 2007" è stato scelto lo slogan "Se tieni al tuo cuore, tienilo sotto controllo". La giornata sarà disegnata come un

grande contenitore in cui momento centrale del programma saranno i temi della prevenzione cardiovascolare con particolare riferimento all'importanza di conoscere il Rischio Cardiovascolare Globale e di mettere in atto un salutare stile di vita, correggendo i fattori di rischio eventualmente presenti. Ai cittadini che faranno visita all'Unità Operativa di Cardiologia saranno distribuiti opuscoli educazionali sui seguenti temi: Fumo, Alimentazione, Attività fisica, Contrattacco cardiaco (opuscolo dedicato al pronto riconoscimento dei sintomi e segni di un attacco cardiaco e al conseguente allertamento precoce del 118). Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Unità Operativa di Cardiologia del Presidio Ospedaliero "Francesco Lastaria" di Lucera ai numeri 0881. 543.911 - 0881. 543.207.



## Pietramontecorvino: ritorno al Medioevo in Terravecchia

di Barone Anna Carmina

Pietramontecorvino. Venerdì, sabato e domenica 21, 22 e 23 nel comune di Pietramontecorvino si è svolta l'ormai nota "festa della Terravecchia", in altre parole la manifestazione dal titolo "Suoni Saporicolori di Terravecchia", che ha lo scopo di riportare in vita per qualche giorno i costumi, le tradizioni, il modo di vivere, gli ambienti tipici del Medioevo. Il cen-



tro storico cittadino, quindi, per l'occasione, come per incanto, compie un passo indietro nel tempo: si trasforma in un caratteristico centro medievale; qui, dunque, non è difficile incontrare conti, marchesi col loro seguito, guardie e spadaccini, musici, giocolieri e mangiafuoco. Ad organizzare l'evento è stata la Pro Loco di Pietramontecorvino, presieduta da Franco Iannantuono. Nella giornata di venerdì i vivaci sbandieratori del gruppo "I federiciani" di Lucera e quelli di Pietra hanno rallegrato con spet-

tacoli e con l'accompagnamento di tamburi e chitarre il centro di Pietra per dirigersi proprio in Terravecchia, cuore della manifestazione, dove sono state aperte le mostre d'arte e le esposizioni di artigianato locale, allestite per l'evento. Nella giornata di sabato tanti turisti giunti appositamente e curiosi visitatori di città e paesi vicini hanno preso parte alle visite guidate nel Borgo. Nel pomeriggio della stessa giornata è iniziata la "favola" messa in scena per quest'anno dai figuranti: il Conte Don Diego Cavaniglia è stato accolto dalla nobiltà locale per partecipare al combattimento contro l'amante della sua consorte, la contessa Margherita Orsini. All'uccisione del rivale è seguito l'annuncio della condanna dell'adultera. In serata un percorso gastronomico situato tra le stradine, scalinate e panorami della Terravecchia ha condotto gli affascinati spettatori alle varie postazioni dove si poteva degustare alcune delle specialità più famose di Pietra. Non sono mancati, infine, gli spettacoli di artisti di strada e degli spadaccini giunti da Jesi, città delle Marche dove nacque Federico II. Nella giornata di domenica, infine, si è conclusa la storia della duchessa adultera, prima condannata dal tribunale dell'Inquisizione e poi

perdonata dal marito Don Diego Cavaniglia con un atto di clemenza. Naturalmente negli spazi del Palazzo Ducale, un tempo dimora del Signore locale, e nelle piazzette situate nelle sue vicinanze si sono ripetuti gli spettacoli tipicamente medievali con scenografie piriche e fuoco, trampolieri, giullari, mangiafuoco, giocolieri. Le postazioni gastronomiche sono state ancora prese d'assalto e in tarda serata è calato il sipario su un'altra edizione fortunata di questa manifestazione, sempre ben riuscita grazie all'aiuto costante offerto dai cittadini, dai soci della Pro Loco locale, dai giovani organizzatori, dall'Amministrazione Comunale, dalle associazioni culturali cittadine come l'Archeoclub, dai numerosi sponsor. E il successo di quest'anno è lo stesso che si ottiene ormai dalla prima edizione, realizzata più di quindici anni fa, anche con la spinta del parroco di allora, don Vincenzo Francia, ottimamente seguito nel suo compito di collaboratore dal suo successore, don Vito Ciullo. L'enorme successo di un tempo, che va sempre aumentando negli anni, assicura alla "Festa della Terravecchia" l'aspetto di un evento consueto e ormai immancabile per il comune del nostro Subappennino.

### MERIDIANO 16

Registrato presso il Tribunale di Lucera il 22.9.86 al n.60. Iscritto nel Registro Operatori Comunicazione al n. 12458. Articoli e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Gli articoli firmati rispecchiano il pensiero dell'autore, che si assume la responsabilità

a norma di legge.  
Stampa: Artigrafiche Di Palma & Romano - Foggia  
Associato all'USPI  
UNIONE  
STAMPA  
PERIODICA  
ITALIANA

